

Autotrasportatori del Sud in protesta per il caro carburanti nonostante i fondi stanziati

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **protesta degli autotrasportatori** contro il **caro carburanti** non si ferma, soprattutto nel Mezzogiorno. Nonostante il governo abbia annunciato lo sblocco di **480 milioni di euro** promesso ulteriori risorse, le organizzazioni del settore proseguono la mobilitazione per chiedere interventi strutturali sui costi del gasolio e maggiore tutela per le imprese.

La situazione in Sicilia e Puglia

In **Sicilia** il fermo è stato revocato, ma lo stato di agitazione resta attivo: gli autotrasportatori mantengono alta la guardia in attesa di risposte concrete. In **Puglia** la revoca è solo parziale: i presidi di protesta restano operativi, in particolare quelli di **Cerignola** e **Poggio Imperiale**, anche se è stata garantita la consegna delle merci deperibili per evitare ripercussioni sulla filiera agroalimentare.

Calabria e Campania verso il confronto con Salvini

In **Calabria** e **Campania** i blocchi proseguiranno almeno fino al **27 ottobre**, data in cui è previsto un nuovo confronto con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**. Sarà un passaggio decisivo per capire se le richieste della categoria troveranno ascolto.

Fedralog non soddisfatta

La **Fedralog** ha espresso insoddisfazione per l'esito del confronto tenutosi in Prefettura a **Milano**, segnalando che le misure annunciate non bastano a compensare l'impatto del **caro carburanti** sui bilanci delle aziende. La protesta, quindi, continua a tenere banco nel Sud Italia, con riflessi su viabilità e approvvigionamenti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/autotrasportatori-del-sud-in-protesta-per-il-caro-carburanti-nonostante-i-fondi-stanziati/157005>

